

LA RASSEGNA La 'tre giorni' di lezioni in piazza si è chiusa superando le presenze dell'edizione 2011

Festival Filosofia, sfondata quota 180mila E l'anno prossimo Modena prova ad 'amare'

www.ecostampa.it

Una città piena di 'cose'. E piena di gente che ha apprezzato le 'cose', dal momento che in tre giorni è stata raggiunta quota 180mila presenze. Il Festival Filosofia ha chiuso i battenti ieri sera, dopo aver fatto riflettere Modena, Carpi e Sassuolo bissando e superando il successo dell'anno scorso, quando furono 176mila i presen-

Soddisfazione

Molto soddisfatti gli organizzatori, come sottolinea Franco Tazzioli, presidente del Consiglio direttivo del Consorzio per il Festival Filosofia: «Anche quest'anno un grande successo, che ci conferma di avere fatto la scelta giusta - spiega - dopo il terremoto non abbiamo avuto dubbi. Il Festival doveva esserci, nonostante tutto. Mentre stiamo effettuando i primi conteggi relativi all'affluenza le iniziative sono ancora in corso, ma possiamo già dire che la partecipazione alle lezioni magistrali, in particolare a quelle

modenesi, agli spettacoli e alle manifestazioni artistiche è stata davvero rilevante, in linea se non superiore rispetto al 2011. Anche l'attenzione da parte dei media è aumentata e questo conferma che la manifestazione matura qualitativamente e quantitativamente di anno in anno».

Il sindaco

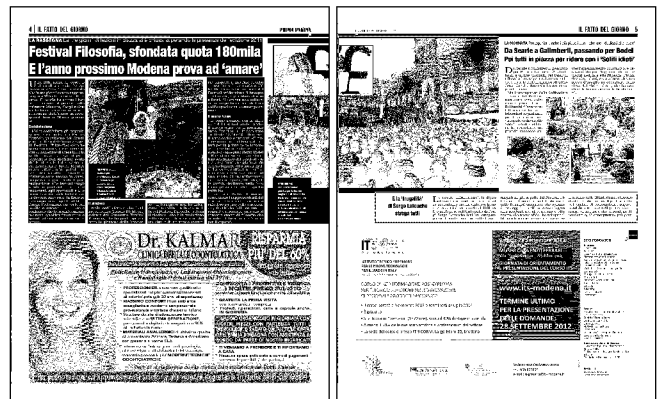
Molto soddisfatto anche il primo cittadino Giorgio Pighi, presidente del Consorzio Festival Filosofia, che ha partecipato a tutte le giornate della kermesse: «Il terremoto non ha interrotto il trend in continua crescita del Festival Filosofia - spiega il sindaco - che è la proiezione della voglia di fare delle nostre tre città e di un intero territorio. Rispetto a una fase di crisi economica e di particolare difficoltà per i giovani i numeri del Festival evidenziano il bisogno di riflettere, di guardarsi dentro e fuori, di cercare una collocazione rispetto ai grandi temi dell'esperienza contempora-

nea».

Il nuovo tema

E, come sempre, con la chiusura del Festival, arriva anche il nuovo tema per il prossimo anno. Per il 2013 - le date sono quelle del 13, 14 e 15 settembre - il tema scelto è 'amare': «Il tredicesimo anno del Festival ruoterà per la prima volta intorno ad un verbo, anziché ad un sostantivo - spiegano Remo Bodei e Michelina Borsari, del Comitato scientifico del Festival - amare esprime l'energia in grado di congiungere gli opposti, mette l'accento sull'azione, sull'esperienza antropologica e sul suo modo di manifestarsi: dall'eros, all'agape, alla filia, alla carità, declinate nella loro forma privata e anche in quella pubblica».

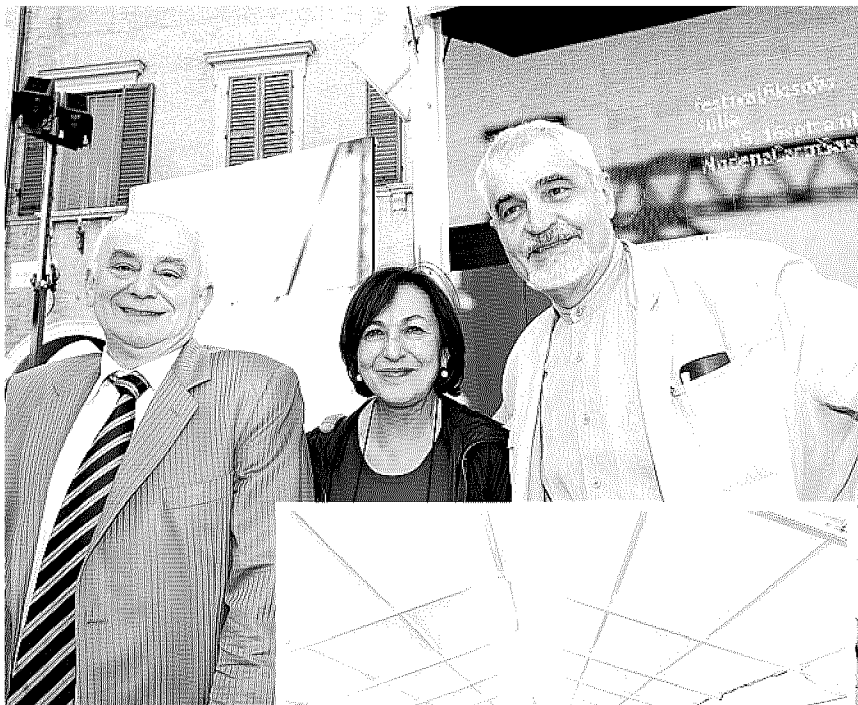
Il prossimo Festival Filosofia - concludono i rappresentanti del comitato scientifico - porterà a riflettere su una delle esperienze più critiche della contemporaneità e a rendere omaggio al concetto stesso di filosofia che significa letteralmente 'amore per il sapere'.





ATTESISSIMO

Una piazza Grande gremita per la lezione magistrale di Alessandro Bergonzoni, come sempre uno dei nomi più attesi al Festival Filosofia. A destra, alcuni momenti del laboratorio per ragazzi allestito ieri al Palazzo dei Musei



INSIEME Il sindaco Giorgio Pighi con Michelina Borsari e il filosofo Serge Latouche dopo la lezione magistrale. A fianco, la lezione di Andrea Branzi in piazza XX settembre



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.